



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Pavia di Udine, 22/09/2020

Ai sig.ri Genitori

Oggetto: Anno Scolastico 2020/21 e Covid-19 - L'adeguata areazione naturale dei locali scolastici.

Assicurare "adeguata areazione naturale dei locali"

La questione dell'areazione dei locali, in relazione al contenimento del rischio di contagio, è oggetto di attenzione specifica da parte delle Autorità competenti, dell'Istituto Superiore di Sanità e del Comitato Tecnico Scientifico in più documenti, con specifiche direttive, cui la scrivente ha dato seguito con disposizioni al riguardo, sollecitando una areazione frequente degli stessi.

Senza pretesa alcuna di completezza, si richiamano nel seguito brevi estratti, riferiti a diverse tipologie di spazi scolastici, così da fornire alcuni esempi concreti su cosa, in buona sostanza, deve essere assicurato dalle scuole.

In generale

"... per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e *all'adeguata areazione dei locali*. Analogamente, al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche".

Aule didattiche

"I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un *ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale*"².

Servizi igienici "I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio ... se dotati di *finestre, queste devono rimanere sempre aperte*; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico".

Scuole dell'infanzia

- Organizzazione degli spazi: tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco ... Si raccomanda, inoltre, una *frequente e adeguata aerazione degli ambienti* ...

- *Accoglienza e ricongiungimento*: compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e *all'aerazione frequente e adeguata dello spazio*. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

L'istituto Superiore di Sanità in particolare nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 - "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione*"



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

**Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco**

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

da virus SARS-CoV-2". Versione del 25 maggio 2020 e successivi, ribadisce che negli "ambienti indoor" occorre migliorare "l'apporto controllato di aria primaria, favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor, all'interno degli ambienti di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori".

In tutti i locali scolastici, per diluire l'eventuale carica virale presente, si sollecita pertanto:

- ricorrere quanto più possibile all'areazione naturale
- areare frequentemente
- areare adeguatamente

Il continuo ricambio di aria naturale comporterà certamente, in futuro, la diminuzione della temperatura interna ai locali scolastici, tuttavia si evidenzia la necessità di ottemperare alle disposizioni emanate dalle Autorità, adottando tutte le misure di prevenzione dalle stesse richiamate.

Certa nella comprensione di tutti, porgo distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lavia Tiziana